



Verbale di deliberazione N. 7  
dell'Assemblea Comprensoriale

OGGETTO: Approvazione rendiconto dell'esercizio 2008.

L'anno **duemilanove**, addì **undici**, del mese di **maggio**, alle ore **20:50**, presso la Sala Assemblea, convocata con avviso prot. n. 7679 dd. 29 aprile 2009 recapitato ai singoli componenti, si è riunita l'Assemblea Comprensoriale.

Sono presenti n. 53 ed assenti n. 37 consiglieri come dall'elenco allegato "A", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

E' presente anche l'Assessore GIANCARLO TOGNOLI, Assessore comprensoriale esterno.

Partecipa il Segretario reggente dott. CLAUDIO CIVETTINI ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 18 del D.P.G.P. 9 novembre 1981, n. 20-60/Legisl.

SERVIZIO ISTRUTTORE

SEGRETERIA	<input type="checkbox"/>
PERSONALE	<input type="checkbox"/>
FINANZIARIO	<input checked="" type="checkbox"/>
PROGRAMMAZIONE	<input type="checkbox"/>
SOCIO ASSISTENZ.	<input type="checkbox"/>
EDILIZIA ABITATIVA	<input type="checkbox"/>
URBANISTICA	<input type="checkbox"/>

SERVIZIO  
FINANZIARIO

Visto e prenotato l'impegno

N. \_\_\_\_\_

al Cap. \_\_\_\_\_ art. \_\_\_\_\_

del Bilancio \_\_\_\_\_

N. Meccanogr. 2029

F.to IL RESPONSABILE  
Servizio Finanziario

Il Presidente SERGIO ANESI invita l'Assemblea a deliberare sull'oggetto soprariportato, posto al n. 8 dell'ordine del giorno della presente seduta.

**ALLEGATO "A1" ALLA DELIBERAZIONE ASSEMBLEARE N. 7 DD. 11.05.2009**

dott. Claudio Civettini

[illegible]

## DELIBERAZIONE ASSEMBLEA COMPENSORIALE N. 7 dd. 11 maggio 2009

OGGETTO: approvazione rendiconto dell'esercizio 2008.

Si dà atto che durante la trattazione del presente punto entra in aula il Consigliere Lenzi Renzo (Consiglieri presenti n. 54).

Il relatore riferisce che:

Ai sensi dell'art. 30 del Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione Trentino – Alto Adige "... *la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio ...*".

Il **conto del bilancio** dimostra i risultati finali della gestione autorizzatoria contenuta nel bilancio annuale rispetto alle previsioni. Per ciascuna risorsa dell'entrata e per ciascun intervento della spesa, nonché per ciascun capitolo dei servizi per conto terzi, il conto del bilancio comprende, distintamente per residui e competenza:

- ✓ per l'entrata le somme accertate, con distinzione della parte riscossa e di quella ancora da riscuotere;
- ✓ per la spesa le somme impegnate, con distinzione della parte pagata e di quella ancora da pagare.

Il conto del bilancio si conclude con la dimostrazione del risultato contabile di gestione e con quello contabile di amministrazione, in termini di avanzo, pareggio o disavanzo (articolo 31 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 28 maggio 1999, n. 4/L, così come modificato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 4/L).

Il **conto economico** evidenzia i componenti positivi e negativi dell'attività dell'ente secondo criteri di competenza economica. Comprende gli accertamenti e gli impegni del conto del bilancio adeguatamente rettificati, le insussistenze e sopravvenienze derivanti dalla gestione dei residui e gli elementi economici non rilevati nel conto del bilancio. Il conto economico è redatto secondo uno schema a struttura scalare, con le voci classificate secondo la loro natura e con la rilevazione dei risultati parziali e di quello finale.

Al conto economico è accluso un prospetto di conciliazione che, partendo dai dati finanziari della gestione corrente del conto del bilancio, con l'aggiunta di elementi economici, raggiunge il risultato finale economico. I valori della gestione non corrente vanno riferiti al patrimonio (articolo 32 e 33 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 28 maggio 1999, n. 4/L, così come modificato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 4/L).

Il **conto del patrimonio** rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso rispetto alla consistenza iniziale. Il patrimonio è costituito dal complesso di beni e di rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente, suscettibili di valutazione; attraverso la loro rappresentazione contabile ed il relativo risultato è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale (articolo 34 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 28 maggio 1999, n. 4/L, così come modificato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 4/L).

Nel regolamento concernente la definizione dei tempi di attuazione del nuovo sistema di contabilità degli enti locali, approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale 28 dicembre 1999, n. 10/L, l'articolo 2 prevede l'applicazione dello stesso, fatta salva la facoltà di anticipazione, a partire dall'esercizio finanziario 2001. Le disposizioni previste



dagli articoli 32 (conto economico), 33 (prospetto di conciliazione) e 34 (conto del patrimonio) si applicano, fatta salva la possibilità di anticipazione con le seguenti modalità:

- ✓ anno 2002 per i comuni con popolazione superiore ai 30.000 abitanti;
- ✓ anno 2003 per i comuni con popolazione dai 5.000 ai 30.000 abitanti;
- ✓ anno 2004 per i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti.

A tal fine per gli enti istituiti ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 1974 n. 279, e quindi anche noi, vale l'anno fissato per il comune di maggiore dimensione demografica facente parte dell'ente.

Con l'articolo 19 della Legge 22 dicembre 2004, n. 7 – Riforma sull'ordinamento delle autonomie locali è stato aggiunto nell'articolo 17 della Legge regionale 23 ottobre 1998, n. 10, dopo il comma 75, il seguente: *75-bis. La redazione del prospetto di conciliazione è facoltativa nel caso in cui l'ente adotti ai sensi del comma 84 un sistema integrato che consenta di rilevare i fatti di gestione sia sotto l'aspetto finanziario che economico-patrimoniale.*

Alla luce di quanto previsto dalla normativa sopra citata, il nostro Ente è tenuto ad approvare, entro i termini di legge, il rendiconto della gestione completo in tutte le sue parti, comprensivo quindi del conto del bilancio, del conto economico e del conto del patrimonio. Premesso che il nostro Ente adotta un sistema integrato di rilevazioni contabili, a partire dal conto dell'esercizio 2004 è stata abbandonata la redazione del prospetto di conciliazione.

### L'ASSEMBLEA COMPRENSORIALE

Udito il relatore;

Preso atto che l'articolo 30 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 28 maggio 1999, n. 4/L, così come modificato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 4/L, stabilisce il termine del 30 giugno di ciascun anno per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente sulla base dello schema predisposto dal Servizio Finanziario, approvato dall'Organo esecutivo e tenuto conto del parere espresso dall'Organo di revisione;

Visto l'art. 2 – comma 3 del D.P.G.R. 28 dicembre 1999, n. 10/L, secondo il quale le disposizioni previste dagli articoli 32 (Conto economico), 33 (Prospetto di conciliazione) e 34 (Conto del patrimonio) del D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L – così come modificato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 4/L – si applicano, fatta salva la facoltà di anticipazione, a partire dall'anno 2003 per i comuni con popolazione compresa tra i 5.000 e i 30.000 abitanti;

Rilevato in particolare il comma 4 secondo il quale "ai fini di cui al comma 3 per gli enti istituiti ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 22 marzo 1974, n. 279 vale l'anno fissato per il comune di maggiore dimensione demografica facente parte dell'Ente", nel nostro caso il comune di Pergine Valsugana, compreso nel limite anzidetto;

Visto l'art. 19 della Legge 22 dicembre 2004, n. 7 – Riforma sull'ordinamento delle autonomie locali con il quale è stato aggiunto nell'articolo 17 della Legge regionale 23 ottobre 1998, n. 10, dopo il comma 75, il seguente: *75-bis. La redazione del prospetto di conciliazione è facoltativa nel caso in cui l'ente adotti ai sensi del comma 84 un sistema integrato che consenta di rilevare i fatti di gestione sia sotto l'aspetto finanziario che economico-patrimoniale;*

Vista la legge regionale 23 ottobre 1998, n. 10 e s.m. ed int.;

Visto il Regolamento di Contabilità del Comprensorio approvato con deliberazione dell'Assemblea comprensoriale n. 27 dd. 11 dicembre 2000, esecutivo nei termini di legge;

Vista la deliberazione n. 51 dd. 16 aprile 2009 con la quale la Giunta ha approvato la proposta di rendiconto relativa all'esercizio 2008 e relativi allegati;

Visti gli elaborati contabili predisposti dal Servizio Finanziario;

Vista la relazione illustrativa predisposta ai sensi dell'art. 37 del D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, così come modificato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 4/L, volta ad esprimere le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti;

Visto il conto della gestione di cassa 2008 reso nel termine stabilito dall'art. 56 del Regolamento di Contabilità dell'Ente dal Tesoriere comprensoriale, in relazione al quale è intervenuta la parificazione con le scritture contabili dell'Ente, come risulta dalla determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 451 dd. 16 marzo 2009;

Visto il conto della gestione dell'Economo per l'anno 2008, reso in data 31 dicembre 2008, e riscontrata la concordanza delle risultanze dello stesso con le scritture dell'Ente, come risulta dalla determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 358 dd. 26 febbraio 2009;

Visto il conto dell'Economo quale agente contabile riscuotitore per l'anno 2008, reso in data 31 dicembre 2008, e riscontrata la concordanza delle risultanze dello stesso con le scritture dell'Ente, come risulta dalla determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 359 dd. 26 febbraio 2009;

Visto il conto dell'Economo quale agente consegnatario dei beni per l'anno 2008, reso in data 31 dicembre 2008, e riscontrata la concordanza delle risultanze dello stesso con le scritture dell'Ente, come risulta dalla determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 387 dd. 04 marzo 2009;

Visto il conto del Tesoriere – a mezzo della Cassa Rurale di Pergine (associata referente) quale agente contabile consegnatario di azioni, reso in data 23 gennaio 2009 e riscontrata la concordanza delle risultanze dello stesso con le scritture dell'Ente, come risulta dalla determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 356 dd. 26 febbraio 2009;

Visto il conto dell'agente della riscossione per la Provincia di Trento – Equitalia S.p.A. – reso in data 27 febbraio 2009 e riscontrata la concordanza delle risultanze dello stesso con le scritture dell'Ente, come risulta dalla determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 598 dd. 14 aprile 2009;

Viste le attestazioni rese dai Responsabili di Servizio in ordine alla non esistenza di debiti fuori bilancio, depositate agli atti presso il Servizio Finanziario;

Dato atto che con determinazione n. 452 dd. 16 marzo 2009 il Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'articolo 31 – comma 3 – del D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, così come modificato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 4/L, ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi esistenti alla fine dell'esercizio e da iscrivere nel conto 2008, attraverso una revisione delle ragioni del mantenimento, in tutto o in parte, degli stessi;

Dato atto che con la medesima determinazione il Responsabile del Servizio Finanziario ha individuato i residui attivi inesigibili ed i residui passivi insussistenti già risultanti alla chiusura dell'esercizio 2008;

Visti in particolari gli articoli dal n. 57 al n. 70 del vigente Regolamento di Contabilità che stabiliscono i tempi e le modalità di presentazione del rendiconto;

Appurato che il bilancio di previsione 2008 è stato approvato dall'Assemblea comprensoriale con deliberazione n. 19 dd. 10 dicembre 2007;

Dato atto che nel corso dell'esercizio, in base a quanto previsto dall'articolo 20 del D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, così come modificato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 4/L, si è proceduto alla verifica del controllo degli equilibri di bilancio, sia per la parte corrente che per la parte in conto capitale, nonché alla verifica dello stato di attuazione dei programmi dell'Amministrazione, verifica che non ha comportato l'adozione di specifici provvedimenti di riequilibrio;

Dato atto che nel corso dell'esercizio 2008 si è provveduto ad apportare agli stanziamenti iniziali definitivi variazioni in aumento e/o in diminuzione, nonché storni di fondi e prelievi dal fondo di riserva garantendo comunque e sempre l'equilibrio finanziario di bilancio;

Accertato che non esistono mutui riportati a residui di competenza 2008;

Dato atto che sono allegati al rendiconto ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 – comma 2 e 30 – comma 6 del D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, così come modificato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 4/L:

- la relazione illustrativa dell'organo esecutivo;
- la relazione dell'organo di revisione;
- l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;

Verificato che al conto del bilancio è annessa la tabella degli indicatori finanziari ed economici generali, nonché di efficacia ed efficienza dei servizi indispensabili ed a domanda individuale;

Atteso che il rendiconto della gestione 2008 comprende il conto del bilancio, tenuto conto delle disposizioni sancite dall'art. 2 – comma 3 – del D.P.G.R. 28 dicembre 1999, n. 10/L, e che lo stesso chiude con le seguenti risultanze finali:

fondo cassa al 31 dicembre 2008	€	8.186,34
avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2008	€	3.081.023,26
avanzo di gestione al 31 dicembre 2008	€	206.574,61

Dato atto che dal quadro generale riassuntivo dei risultati differenziali il risultato dell'esercizio 2008 evidenzia un "saldo netto da finanziare" (dato dalla differenza tra le entrate finali e le spese finali) di € 2.721.599,85.=. La copertura di tale disavanzo è interamente garantita dall'avanzo di amministrazione derivante dall'esercizio 2007 per € 2.721.599,85.=

Accertato che l'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2008, pari ad € 3.081.023,26.= risulta formato dai seguenti fondi:

fondi non vincolati	€	1.804.949,60.=
fondi vincolati	€	1.276.073,66.=
fondi per il finanziamento delle spese in c/capitale	€	//
fondi di ammortamento	€	//

Atteso che il rendiconto della gestione 2008 comprende anche il conto economico, il quale evidenzia una perdita di € 47.975,78.=, nonché il conto del patrimonio, il quale espone un patrimonio netto di € 2.417.446,57.=;

Visto il T.U.L.P.O.C. approvato con D.P.G.P. 09 novembre 1981 n.20-60/leg. e la Legge Regionale 23 ottobre 1998, n. 10;

Vista la relazione dell'organo di revisione (dott. Fabio Menestrina, nominato con deliberazione assembleare n. 25 dd. 18 dicembre 2006), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, redatta ai sensi dell'art. 43 – comma 1 – lettera d) del D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, così come modificato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 4/L, dalla quale emerge la regolarità della gestione che rende il conto in esame meritevole di approvazione;

Ritenuto di dover proporre la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 79, comma 4 del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 3/L, al fine di consentire l'applicazione dell'avanzo di amministrazione già nella presente seduta;

Vista la proposta di deliberazione e la documentazione istruttoria e per gli effetti di cui all'art. 81, comma 1 del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 3/L:

- in ordine alla regolarità tecnico amministrativa la dott.ssa Luisa Pedrinolli, Responsabile del Servizio Finanziario proponente, in data **28 aprile 2009** esprime parere favorevole.

IL PROPONENTE  
dott.ssa Luisa Pedrinolli

- in ordine alla regolarità contabile la dott.ssa Luisa Pedrinolli, Responsabile del Servizio Finanziario, in data **28 aprile 2009** esprime parere favorevole.

IL RESPONSABILE  
DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
dott.ssa Luisa Pedrinolli

Preso atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 D. Lgs. 196/2003 e della regola n. 26 "Disciplinare tecnico in materia di misure di sicurezza" (allegato B del D.Lgs. 196/03), con deliberazione della Giunta comunale n. 48 dd. 26 marzo 2009, è stato adottato il "Documento programmatico sulla sicurezza" per l'anno 2009, i cui contenuti sono sintetizzati nell'allegato "I", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Udita la relazione del Presidente ed Assessore al Bilancio, Sergio Anesi, nonché la presentazione effettuata, anche con l'ausilio di slide, dei dati più significativi del rendiconto da parte della dott.ssa Luisa Pedrinolli, Responsabile del Servizio Finanziario;

Sentiti gli interventi dei consiglieri:

- Micheloni Fabio e le risposte fornite dal Presidente e dall'Assessore Marzari Aldo,
- Cappelletti Roberto

di cui al verbale di seduta;

Sentita la proposta di dispositivo letta dal Presidente;

Con voti favorevoli n. 54, unanimi, espressi con voto palese e proclamati dal Presidente,

**DELIBERA**

1. di approvare il rendiconto della gestione relativa all'esercizio finanziario 2008, costituito dal conto del bilancio (art. 2, comma 3 del D.P.G.R. 28 dicembre 1999, n. 10/L), allegato "A", dal conto economico, allegato "B", dal conto del patrimonio, allegato "C", parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;
2. di dare atto che il conto del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2008 si concretizza nelle seguenti risultanze finali:

	da gestione	da gestione	TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo cassa al 1 gennaio 2008			€ 66.159,11
Riscossioni	€ 6.910.454,34	€ 14.326.011,83	€ 21.236.466,17
Pagamenti	€ 3.234.844,92	€ 18.059.594,02	€ 21.294.438,94
Fondo cassa al 31 dicembre 2008			€ 8.186,34
Residui attivi	€ 850.501,21	€ 7.050.617,22	€ 7.901.118,43
Residui passivi	€ 1.717.821,09	€ 3.110.460,42	€ 4.828.281,51
Avanzo di amministrazione			€ 3.081.023,26

così composto:


fondi non vincolati	€ 1.804.949,60
fondi vincolati	€ 1.276.073,66
fondi per il finanziamento delle spese in c/capitale	€ //
fondi di ammortamento	€ //

3. di dare atto che il conto economico relativo all'esercizio finanziario 2008 si concretizza nelle seguenti risultanze finali:

a) Proventi della gestione	€ 17.095.378,59	
b) Costi della gestione	€ 17.282.833,96	
<b>Risultato della gestione (a-b)</b>		- € 187.455,37
c) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate	€ 9.356,12	
<b>Risultato della gestione operativa (a-b+c)</b>		- € 178.099,25
d) Proventi ed oneri finanziari	€ 1.776,36	
e) Proventi ed oneri straordinari	€ 128.347,11	
<b>Risultato economico dell'esercizio (a-b+c+d+e)</b>		- € 47.975,78

4. di dare atto che il conto del patrimonio relativo all'esercizio 2008 si concretizza nelle seguenti risultanze finali:





<b>ATTIVO</b>		
<b>A) Immobilizzazioni</b>		€ 2.963.551,89
I - Immobilizzazioni immateriali	€ 12.506,83	
II - Immobilizzazioni materiali	€ 2.885.659,27	
III - Immobilizzazioni finanziarie	€ 65.385,79	
<b>B) Attivo circolante</b>		€ 8.034.354,37
I - Rimanenze	-	
II - Crediti	€ 8.026.168,03	
IV - Disponibilità	€ 8.186,34	
<b>C) Ratei e risconti</b>		€ 27.298,97
I - Ratei attivi	-	
II - Risconti attivi	€ 27.298,97	
<b>TOTALE ATTIVO</b>		€ 11.025.205,23
<b>Conti d'ordine</b>		
D) Opere da realizzare		
E) Beni conferiti in aziende speciali		
F) Beni di terzi		
<b>TOTALE</b>		€ 11.025.205,23

<b>PASSIVO</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		€ 2.417.446,57
I - Netto patrimoniale	€ 2.417.446,57	
II - Netto da beni demaniali	-	
<b>B) Conferimenti</b>		€ 2.403.420,19
I - Da trasferimenti c/capitale	€ 2.403.420,19	
II - Da concessioni di edificare		
<b>C) Debiti</b>		€ 6.204.338,47
I - Debiti di finanziamento	-	
II - Debiti di funzionamento	€ 4.409.730,39	
IV - Debiti per anticipazioni di cassa	€ 11,68	
V - Debiti per somme anticipate da terzi	€ 67.471,92	
VI - Debiti verso altri (aziende speciali, ...)	€ 323.677,42	
VII - Altri debiti	€ 1.403.447,06	
<b>D) Ratei e risconti</b>		-
I - Ratei passivi		
II - Risconti passivi		
<b>TOTALE PASSIVO</b>		€ 11.025.205,23
<b>Conti d'ordine</b>		
E) Impegni per opere da realizzare		
F) Conferimenti in aziende speciali		
G) Beni di terzi		
<b>TOTALE</b>		€ 11.025.205,23

5. di approvare la relazione illustrativa del conto consuntivo, allegato "D", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, redatta ai sensi dell'art. 37 del D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, così come modificato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 4/L;

6. di prendere atto che a seguito del riaccertamento effettuato dal Responsabile del Servizio Finanziario con propria determinazione n. 452 dd. 16 marzo 2009 i residui attivi e passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 2008 ammontano complessivamente a:

Residui attivi derivanti dalla gestione di competenza (Allegato "E") € 7.050.617,22.=  
Residui attivi derivanti dalla gestione residui (Allegato "F") € 850.501,21.=  
Residui passivi derivanti dalla gestione di competenza (Allegato "G") € 3.110.460,42.=  
Residui passivi derivanti dalla gestione residui (Allegato "H") € 1.717.821,09.=

7. di prendere atto che con determinazione n. 452 dd. 16 marzo 2009 sopra richiamata sono stati eliminati, per le motivazioni indicate nella medesima, residui attivi inesigibili per € 19.986,59.= e che non sono stati riscontrati residui attivi di dubbia esigibilità o prescritti;

8. di prendere atto che con determinazione n. 452 dd. 16 marzo 2009 sopra richiamata sono stati eliminati, per le motivazioni indicate nella medesima, residui passivi insussistenti per € 172.835,39.= e che non sono stati riscontrati residui passivi prescritti;

9. di dare atto che non sussistono debiti fuori bilancio, come risulta dalle attestazioni rese dai Responsabili di Servizio, depositate agli atti presso il Servizio Finanziario;

10. di dare atto che non sono stati adottati provvedimenti per il riequilibrio del bilancio, in quanto non necessari, come pure quelli inerenti il riconoscimento dei debiti fuori bilancio, in quanto non sussistenti;

11. di prendere atto dell'avvenuta adozione del Documento programmatico sulla sicurezza per l'anno 2009, come risulta dall'allegato "I", quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

12. di dare atto del parere favorevole del revisore dei conti, dott. Fabio Menestrina, come risultante dalla relazione di cui all'art. 43 – comma 1 – lettera d) del D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, così come modificato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 4/L, allegato "L" alla presente, parte integrante e sostanziale;

13. di dichiarare la presente, con 54 voti favorevoli, unanimi, espressi nelle forme di legge, immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 79, comma 4 del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 3/L, per le motivazioni espresse in premessa;

14. di dare atto che avverso la presente deliberazione è ammessa la presentazione:

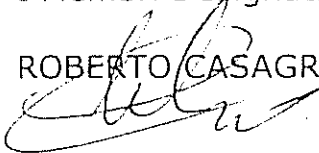
- di opposizione alla Giunta Comprensoriale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5 del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 3/L;
- ricorso giurisdizionale al T.A.R. di Trento, da parte di chi vi abbia interesse, entro sessanta giorni, ai sensi della legge 06 dicembre 1971, n. 1034;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per motivi di legittimità, entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

\*\*\*\*\*

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

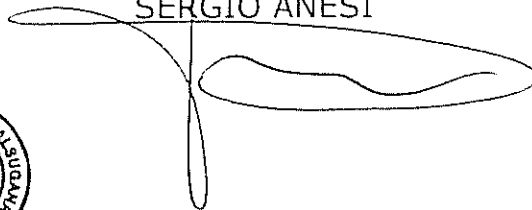
I Membri Designati

ROBERTO CASAGRANDE



IL PRESIDENTE

SERGIO ANESI



IL SEGRETARIO REGGENTE

dott. CLAUDIO CIVETTINI

MARCO ECCEL



---

#### RELATA DI PUBBLICAZIONE

La copia del presente verbale è in pubblicazione all'Albo comprensoriale dal 13.05.2009 e fino al giorno 23.05.2009,

\_\_\_\_\_ opposizioni.

La deliberazione è immediatamente esecutiva il: 11.05.2009



IL SEGRETARIO REGGENTE  
- dott. Claudio Civettini -

